



SISTEMA DI SORVEGLIANZA DELL' INFLUENZA

Rapporto Epidemiologico

stagione influenzale 2019 - 2020

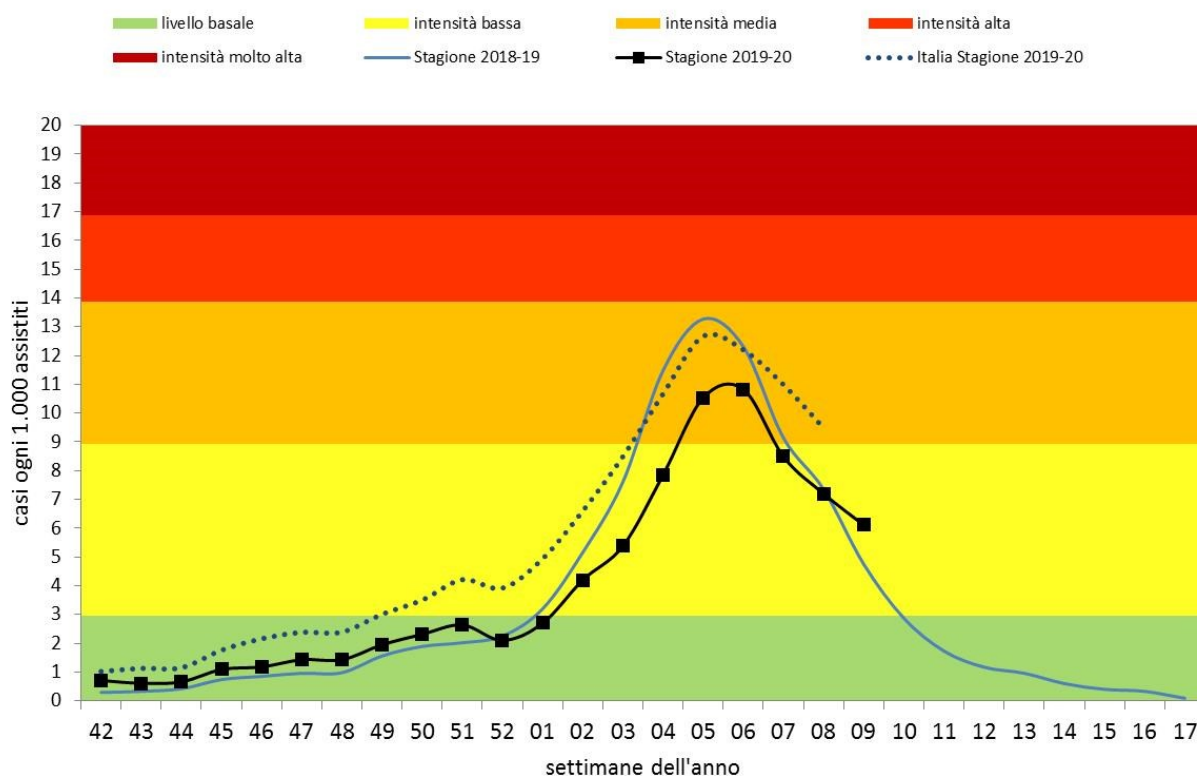
Aggiornamento alla settimana 09 - 2020, dal 24 febbraio al 1 marzo 2020

Il rapporto presenta i risultati regionali, con riferimento a quelli nazionali, relativi alla sorveglianza epidemiologica dell'influenza nell'ambito del progetto di sorveglianza INFLUNET.

In Evidenza

- Incidenza regionale: **6,11** casi per 1.000 residenti.
- Età maggiormente colpita: bambini **0-4 anni** con un'incidenza di **18,94** casi per 1.000.
- Casi stimati: **29.900** per questa settimana, **389.500** dall'inizio della sorveglianza.
- Incidenza regionale inferiore a quella nazionale (**9,48** casi per 1.000 residenti) settimana precedente.

Fig.1: Tasso di incidenza per la stagione in corso (dato regionale e nazionale) rispetto all'ultima stagione (dato regionale) inquadrato rispetto a cinque soglie epidemiche*.



*Lo soglie sono quelle riportate nei bollettini dell'Istituto Superiore di Sanità e sono nazionali. Sono calcolate con il **Moving Epidemic Method (MEM)** sviluppato dall'ECDC. Tale metodo, che si basa sulle passate stagioni, identifica per l'Italia le soglie di: 2,96 casi ogni mille (livello basale); 8,93 casi (intensità bassa); 13,88 casi (intensità media); 16,90 casi (intensità alta) ed oltre (intensità molto alta) .

Risultati della sorveglianza

Durante l'ultima settimana di sorveglianza delle sindromi influenzali, in cui vengono segnalati i nuovi casi all'interno della rete INFLUNET, l'incidenza totale calcolata è di **6,11 malati per 1.000 abitanti**.

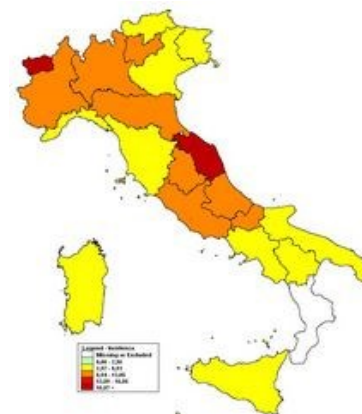
Sulla base di questo tasso si può stimare che circa **29.900** persone siano state colpite da influenza in Veneto durante questa settimana.

Si registra per questa settimana un'ulteriore calo dell'incidenza e dei casi stimati (Fig.1).

Rispetto al resto del Paese, secondo i dati finora disponibili (relativi alla settimana precedente), il tasso regionale risulta ancora inferiore a quello nazionale (Fig.1 e 2). Attualmente si stima che siano oltre cinque milioni e mezzo gli italiani colpiti dall'inizio della sorveglianza.

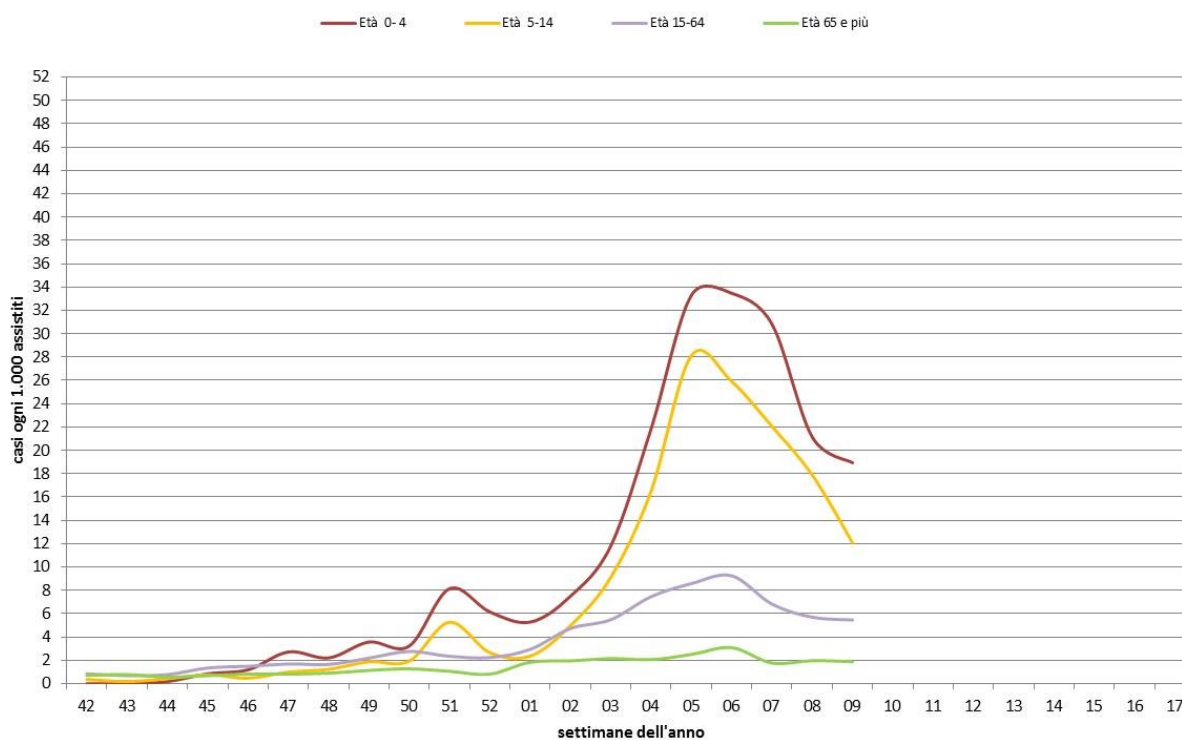
A livello nazionale, come indicato dal bollettino dell'Istituto Superiore di Sanità** ed in sintonia con l'andamento regionale, si è registrato un'ulteriore

Fig. 2: Situazione nazionale**



riore calo del tasso di incidenza. La differenza d'incidenza tra Regioni resta elevata.

Fig. 3: Andamento dei tassi di incidenza settimanali delle sindromi influenzali per fasce d'età



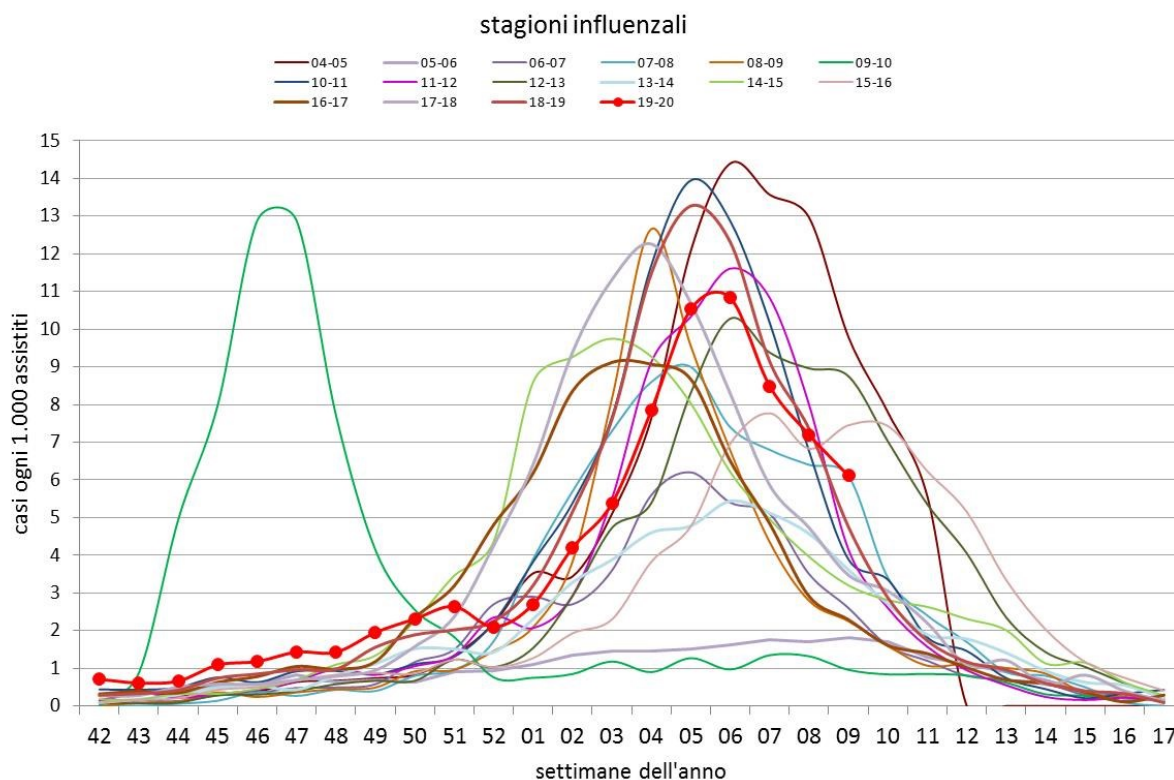
Osservando i tassi d'incidenza per classi d'età (Fig.3 e Tab.1), per la fascia dei bambini (0-4 anni) il tasso di notifica è in forte calo, risultando di 18,94 bambini per 1.000 (a livello nazionale tale tasso è superiore: 29,43 settimana precedente). La seconda fascia pediatrica (5-14 anni) ha registrato un tasso di notifica di 12,08 casi per 1.000 (a livello nazionale 19,96 settimana precedente) in calo. La classe di età centrale registra un calo contenuto nell'ultima settimana, con un valore complessivo di 5,46 casi per 1.000 (15-64 anni, a livello nazionale 7,26 settimana precedente). La fascia degli anziani (65+) registra un tasso in calo ridotto rispetto all'ultima settimana con un tasso di 1,88 casi per 1.000 abitanti (a livello nazionale 3,24 settimana precedente).

**Report a cura del dr. Antonino Bella (Cnesps-ISS) reperibile sul sito www.iss.it/site/rmi/influnet; le fasce di colore in Fig.2 sono quelle del MEM della Fig.1

Tab.1: Incidenza per 1.000 abitanti suddivisi per fasce d'età

Settimana	Incidenza	0- 4	5-14	15-64	65 +
42	0,71	0,00	0,37	0,85	0,71
43	0,61	0,00	0,18	0,69	0,78
44	0,66	0,18	0,43	0,78	0,56
45	1,09	0,85	0,76	1,35	0,69
46	1,18	1,19	0,47	1,49	0,82
47	1,43	2,72	1,00	1,69	0,82
48	1,43	2,21	1,23	1,65	0,90
49	1,95	3,57	1,88	2,19	1,14
50	2,31	3,23	1,94	2,76	1,27
51	2,64	8,14	5,27	2,35	1,06
52	2,10	6,15	2,66	2,24	0,82
01	2,70	5,28	2,36	2,94	1,84
02	4,20	7,49	4,97	4,73	1,95
03	5,38	11,80	9,11	5,48	2,15
04	7,85	21,84	16,50	7,46	2,06
05	10,53	33,29	28,11	8,58	2,51
06	10,83	33,47	25,91	9,25	3,09
07	8,49	30,83	22,05	6,82	1,77
08	7,20	21,14	17,89	5,70	1,97
09	6,11	18,94	12,08	5,46	1,88

Fig.4: Andamento dei tassi di incidenza settimanale delle sindromi influenzali. Confronto tra le stagioni epidemiche delle campagne a partire da quella del 2004-2005.



Complessivamente, il trend della curva d'incidenza regionale mostra un andamento in linea con la stagione precedente e con la maggior parte delle stagioni passate (Fig.4).

I valori registrati, tuttavia, sono inferiori alla stagione 2018-2019 per lo stesso periodo di tempo. Sulla base delle stagioni passate, si può fissare nella sesta settimana del 2020 il picco stagionale e confermare l'avviarsi della conclusione del periodo influenzale.

Forme gravi e complicate

Come ogni anno, anche per la stagione 2019-2020 è attiva la sorveglianza delle forme gravi e complicate di influenza. Ad oggi sono pervenute **12** segnalazioni di complicanze legate all'influenza conformi alla definizione delle circolari ministeriale, quattro dall'Azienda Ulss Veneziana, due dalla Marca Trevigiana, due dalla Scaligera e due dall'Euganea (due notificati fuori regione).

Sette soggetti hanno sviluppato una sindrome da distress respiratorio acuto (ARDS) e cinque una grave insufficienza respiratoria acuta (SARI). Il ceppo virologico identificato è stato l'A H1N1 in cinque casi, l'A H3N2 in due casi, due casi ceppo A non sottotipizzabile e il B nei restanti due casi (un caso è in fase di tipizzazione).

Due casi hanno necessitato della ECMO.

Nessuno dei soggetti risulta vaccinato per la campagna in corso, il range di età va dai 1 ai 82 anni e più della metà dei soggetti presenta patologie pregresse.

Sono stati notificati **3** decessi correlati con il virus influenzale di tipo A H1N1 (2) B (1).

Il sistema di sorveglianza

A partire dal **14 ottobre 2019** è stata attivata, a livello nazionale e in Regione Veneto, **INFLUNET** la rete di sorveglianza della sindrome influenzale coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS).

L'obiettivo è rilevare i casi di sindrome influenzale, stimarne l'incidenza settimanale durante la stagione invernale, in modo da determinare durata e intensità dell'epidemia.

La rete si avvale del contributo dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta e dei referenti presso le Asl e le Regioni. Oltre alla sorveglianza epidemiologica, il Protocollo INFLUNET prevede anche una sorveglianza virologica che consente il monitoraggio della circolazione dei virus influenzali nel nostro Paese. In Veneto la sorveglianza virologica è affidata al Laboratorio di Microbiologia e Virologia dell'Azienda Ospedaliera di Padova, che provvede alla tipizzazione dei virus influenzali circolanti.

Nella nostra Regione hanno aderito alla rete **105** medici sentinella, appartenenti a tutte e 9 le Aziende Ulss, che assistono un numero di persone sufficiente a garantire una copertura del **2,8%** dell'intera popolazione regionale distribuita in fasce d'età conformi a quelle della struttura della popolazione regionale.

<https://www.regione.veneto.it/web/sanita/influenza>

<https://www.regione.veneto.it/web/sanita/prevenzione-sicurezza-alimentare-veterinaria>

L'elaborazione dei dati e la realizzazione del rapporto sono a cura del dott. Filippo Da Re. Il controllo del flusso dati è di Elena Verizzi e Francesca Zanella (Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria) grazie al prezioso contributo dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, degli Assistenti Sanitari e dei referenti Influnet presso le Aziende Ulss.